



# COMUNE DI PIEVE D'OLMI

PROVINCIA DI CREMONA

SEDE MUNICIPALE: Piazza Venticinque Aprile n° 8 - 26040 Pieve d'Olmi (CR)

PEC - UFFICIO PROTOCOLLO: [comune.pievedolmi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.pievedolmi@pec.regione.lombardia.it)

E-mail uff. relazioni con il pubblico: [info@comune.pievedolmi.cr.it](mailto:info@comune.pievedolmi.cr.it)

Sito web: [www.comune.pievedolmi.cr.it](http://www.comune.pievedolmi.cr.it)



**SERVIZI  
AMMINISTRATIVI**

Tel. 0372.626131

Fax. 0372.626349

Cod. Fisc. 80003290196

Partita IVA 00302850193

**UFFICIO DI SEGRETERIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**20**

**ADUNANZA IN DATA 25 FEBBRAIO 2020**

**2020**

**OGGETTO**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI. PROVVEDIMENTI.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

L'anno DUEMILAVENTI, addì VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 16:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GIUNTA COMUNALE		Presenti	Assenti
1)	SINDACO: ZABERT ATTILIO PAOLO	SI	=
2)	ASSESSORE: SOLDI FRANCESCA	SI	=
3)	ASSESSORE: VIOLA MARIA CRISTINA	SI	=
TOTALE		3	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. Raffaele Pio Grassi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Attilio Paolo Zabert, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che l'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n° 55, convertito con modificazioni in Legge 26.04.1983, n° 131, ha stabilito l'obbligo per i Comuni ed i loro Consorzi e le Comunità Montane, di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale e determinare, ove necessario contestualmente, le tariffe e le contribuzioni;

che con D.M. 31 dicembre 1983 vennero individuati i servizi a domanda individuale;

che l'art. 5, comma 1, L. 23 dicembre 1992, n. 498, prevede che "A modificazione di quanto previsto nell'art. 6, D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 1983, n. 131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale";

che l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/ 2006 (legge finanziaria 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto del 31 dicembre 1983 ha precisato:

a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

i servizi gratuiti per legge statale o regionale;

i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicaps;

i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

- la Corte dei Conti-Molise, con delibera 14 settembre 2011, n. 80, ha incluso tra i servizi a domanda individuale anche il trasporto scolastico, ancorché non ricompreso nell'elencazione di cui al citato D.M. 31 dicembre 1983, nella considerazione che, per le sue caratteristiche, ben rientri in tale concetto.

Considerato che i costi complessivi di gestione dei servizi suddetti, da prendere a riferimento, devono comunque comprendere ai sensi dell'art. 243, comma 3, T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, fra l'altro:

a) gli oneri diretti ed indiretti di personale;

b) le spese per acquisto di beni e servizi;

c) le spese per i trasferimenti;

Dato atto che l'individuazione dei costi è fatta con riferimento alle previsioni di bilancio; rispetto alla percentuale deliberata, a consuntivo si farà riferimento per le entrate ai proventi accertati contabilmente e per i costi alle spese impegnate;

Dato atto che l'art. 14, comma 1, del D.L. 415/89, convertito con modificazioni dalla L. 38/1990, prevede che dall'anno 1990 gli enti locali debbano coprire i costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contributi finalizzati. Peraltro, a partire dal 1994, con l'entrata in vigore del nuovo regime di Finanza Locale, il controllo in ordine al rispetto delle disposizioni di cui al richiamato art. 14 si rivolge, secondo quanto dispone l'art. 45 - comma 4 del D. Lgs. 504/1992, soltanto nei confronti degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie,

Dato atto che per questo Ente, dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, né l'Ente ha dichiarato lo stato di dissesto;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n° 446, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lvo. 23.03.1998, n° 56 ed integrato dall'art. 54 - comma 1 - lett. a), della Legge 23.12.2000, n° 388, il quale così recita testualmente:

*"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";*

*"1.bis Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo";*

Dato atto che per l'anno 2020 i servizi pubblici a domanda individuale gestiti da questo Comune sono i seguenti:

- Refezione scolastica
- Trasporto Scolastico
- Impianti sportivi

Ritenuto altresì proporre le tariffe, le fasce di reddito, costi di riduzione ed esenzioni con il relativo indicatore ISEE di cui ai prospetti e alle tabelle all'uopo predisposti dagli uffici comunali, nelle percentuali di copertura dei servizi indicate nelle medesime, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

UDITA la proposta del Sindaco di:

CONFERMARE per l'esercizio 2020 le tariffe applicate nell'anno 2019 per quanto riguarda:

- A) TARIFFE UTILIZZO SCUOLABUS COMUNALE (per l'anno scolastico 2019/2020)
- B) SERVIZIO MENSA SCOLASTICA (per l'anno scolastico 2019/2020)
- C) TARIFFE LUCE VOTIVA
- D) RILASCIO FOTOCOPIE - UTILIZZO SALE COMUNALI E PALCO MODULARE
- E) UTILIZZO SALE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI ED UNIONI CIVILI

Visto l'art. 5 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 che prevede una revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) secondo specifici principi;

Visto il D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159 con il quale è stata introdotta, a far data dal 1 gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE;

Visto il Decreto Interministeriale del 7/11/2014, pubblicato sulla G.U. n. 267 del 17/11/2014 (S.O. n. 87), con il quale è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica, delle relative istruzioni e dell'attestazione;

Considerata la necessità di stabilire le tariffe per assicurare un gettito sufficiente a far fronte alle esigenze di gestione ed al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;  
Visto il regolamento di contabilità,

Acquisito sulla presente deliberazione il parere favorevole:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c. 1° del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.);
- del responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.);

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese;

### **DELIBERA**

Di richiamare le premesse riportate in narrativa e qui integralmente recepite per divenire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di confermare per l'esercizio 2020 le tariffe applicate nell'anno 2019 per quanto riguarda:

- A) TARIFFE UTILIZZO SCUOLABUS COMUNALE (per l'anno scolastico 2019/2020)
- B) SERVIZIO MENSA SCOLASTICA (per l'anno scolastico 2019/2020)
- C) TARIFFE LUCE VOTIVA
- D) RILASCIO FOTOCOPIE - UTILIZZO SALE COMUNALI E PALCO MODULARE
- E) UTILIZZO SALE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI ED UNIONI CIVILI

Di stabilire che non potranno avere accesso ai servizi contenuti negli allegati alla presente deliberazione coloro che non siano in regola con i pagamenti pregressi relativi ai servizi stessi;

Di riservarsi di variare le tariffe di che trattasi, per sopraggiunti motivi di copertura dei servizi, derivanti da spese imprevedibili ed eccezionali, così come previsto dagli artt. 242 e 243 del D.gs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Di dare atto che la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020 risulta del 62,58%, come risulta dal prospetto seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Mense scolastiche	13.500,00	20.000,00	67,50%
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Trasporti scolastici	5.500,00	10.360,00	53,09%
<b>Totale</b>	<b>19.000,00</b>	<b>30.360,00</b>	<b>62,58%</b>

Di trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici interessati per i successivi adempimenti di competenza;

### **DELIBERA**

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 ai fini della predisposizione del Bilancio Comunale.

IL PRESIDENTE  
f.to dott. Zabert Attilio Paolo

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Raffaele Pio Grassi

---



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI. PROVVEDIMENTI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA  
(artt. 49 e 147/bis del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni)

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_ Note

SFAVOREVOLE \_\_\_\_\_ Note

Pieve d'Olmi, lì 25/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to dott. Zabert Attilio Paolo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
(artt. 49 e 147/bis del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni)

FAVOREVOLE \_\_\_\_\_ Note

SFAVOREVOLE \_\_\_\_\_ Note

Pieve d'Olmi, lì 25/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to dott. Attilio Paolo Zabert

Reg. n. 125/2020

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 933/2020

La su estesa Deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul il sito web istituzionale del Comune (Legge 18/06/2009, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni) per 15 giorni consecutivi. La stessa è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Raffaele Pio Grassi

Pieve d'Olmi, lì 11.03.2020

LA PRESENTE È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI

Pieve d'Olmi, lì 11.03.2020

SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott. Raffaele Pio Grassi

PER USO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, la presente Deliberazione della Giunta Comunale,

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

è divenuta esecutiva, ai sensi di Legge, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Raffaele Pio Grassi

Pieve d'Olmi, lì \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

## TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO

	IMPORTO ANDATA E RITORNO	IMPORTO RIDOTTO PER UN SOLO VIAGGIO
Alunni frequentanti la locale scuola materna	€ 20,00	€ 10,00
Alunni frequentanti la scuola primaria di San Daniele Po	€ 10,00	€ 5,00
Alunni frequentanti la scuola primaria di Sospiro	€ 15,00	€ 7,50
Alunni frequentanti la scuola secondaria inferiore di Sospiro	€ 10,00	€ 5,00

riduzione del 20% per il secondo figlio e del 50% per il I terzo figlio che usufruiscono del trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria inferiore;

esenzione del pagamento della retta del trasporto per il secondo fratello che usufruisce del trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia;

## MENSA SCOLASTICA

N°	SERVIZIO	PRESTAZIONE EROGATA	PERIODO	TARIFFA IN EURO
1	Mensa scolastica	Somministrazione pasti scuola dell'infanzia	giornaliero	4,00 (IVA compresa)

TABELLA TASSO di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale MENSA SCOLASTICA con i corrispettivi di cui alla tariffa in precedenza stabilita relativamente all'esercizio 2020

N°	SERVIZIO	PREVISIONE ENTRATE (IN EURO)	PREVISIONE COSTI (IN EURO)	% DI COPERTURA DEI COSTI
1	MENSA SCOLASTICA:			
	- proventi rette	13.000,00		
	- servizio refezione		20.800,00	
	- manutenzione impianti		2.000,00	
	TOTALI COMPLESSIVI	13.000,00	22.800,00	57,02

## TARIFFE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

ANNO 2020

(iva e spese spedizione inclusi)

COSTO SERVIZIO/ANNO	COSTO ALLACCIO per loculi e ossari	COSTO ALLACCIO per tombe a terra	COSTO ALLACCIO per cappelle private
€ 15,00 (€ 12,295 + iva 22%)	€ 31,00 (€ 25,41 + iva 22%)	€ 45,00 (€ 36,88 + iva 22%)	per i primi due allacci € 50,00 (€ 36,88 + iva 22%)  ogni allaccio ulteriore: € 30,00 (€ 24,59 + iva 22%)

## TARIFFE PER IL RILASCIO FOTOCOPIE

A	Copie semplici da n. 1 a 10	Formato A/3	Euro	0,20
B	Copie semplici da n. 1 a 10	Formato A/4	Euro	0,15
C	Copie semplici da n. 11 in avanti	Formato A/3	Euro	0,15
D	Copie semplici da n. 11 in avanti	Formato A/4	Euro	0,10
E	Copie avanti-retro da n. 1 a 10	Formato A/3	Euro	0,30
F	Copie avanti-retro da n. 1 a 10	Formato A/4	Euro	0,25
G	Copie avanti-retro da n. 11 in avanti	Formato A/3	Euro	0,25
H	Copie avanti-retro da n. 11 in avanti	Formato A/4	Euro	0,20

Dando atto che i prezzi sono da intendersi comprensivi dell'IVA di legge;

## TARIFFE UTILIZZO SALE COMUNALI

SALE COMUNALI	Tariffa giornaliera estiva dal 15 maggio al 15 ottobre	Tariffa giornaliera invernale dal 16 ottobre al 14 maggio
BIBLIOTECA	Euro 10,00	Euro 15,00
SALA RIUNIONI	Euro 10,00	Euro 15,00
CASA DELLA CULTURA		
Sala piccola:	Euro 20,00	Euro 30,00
Sala grande:	Euro 70,00	Euro 100,00

Si specifica che la tariffa per l'utilizzo della Casa della Cultura per uso continuativo è stata modificata come confermato in DGC n.8 del 04.02.2020 ed ammonta a € 10,00/ora;



## TARIFFE PER UTILIZZO PALCO MODULARE E COPERTURA

Tariffa giornaliera per Enti, Associazioni e Gruppi riconosciuti aventi sede nel Comune di Pieve d'Olmi	Palco modulare/ Copertura	Gratuito
Tariffa giornaliera per privati e partiti politici – IVA esclusa	Palco modulare/ Copertura	Gratuito
Tariffa giornaliera per Associazioni di volontariato riconosciuti-Onlus e Cooperative sociali aventi sede fuori dal Comune di Pieve d'Olmi – IVA esclusa	Palco modulare/ Copertura	€ 20,00 €10,00

## TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE NEL COMUNE DI PIEVE D'OLMI

A ) - Matrimoni celebrati durante il normale orario d'ufficio stabilito dall'Amministrazione		
	<i>Ufficio di Stato Civile 1 c/o Palazzo Comunale</i>	<i>Ufficio di Stato Civile 2 c/o Casa della Cultura</i>
RESIDENTI	SERVIZIO GRATUITO	€ 100,00=
NON RESIDENTI	€ 100,00=	€ 200,00=

B ) - Matrimoni celebrati fuori dal normale orario d'ufficio stabilito dall'Amministrazione		
	<i>Ufficio di Stato Civile 1 c/o Palazzo Comunale</i>	<i>Ufficio di Stato Civile 2 c/o Casa della Cultura</i>
RESIDENTI	€ 100,00=	€ 200,00=
NON RESIDENTI	€ 200,00=	€ 300,00=

Si precisa che la condizione di “residenti” si intende soddisfatta quando almeno uno dei nubendi risulti residente nel Comune di Pieve d'Olmi (CR)

